RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

ITL
004003

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

INTERPELLANZA CON RISPOSTA ORALE
EX ART. 119 DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO REGIONALE

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

Al signor Presidente
del Consiglio regionale

Oggetto: criticità del servizio dote lavoro lombardia

PREMESSO CHE

La Dote Lavoro Lombardia punta attraverso appositi enti accreditati presso la stessa a favorire l'occupazione e ad accompagnare la persona nell'inserimento e nel reinserimento lavorativo o nella riqualificazione professionale permettendo, all'interessato di accedere a servizi a ciò finalizzati e fornendo, inoltre, un sostegno economico alla relativa partecipazione;

PREMESSO INOLTRE CHE

Sebbene le finalità alla base di tale servizio introdotto ed attivato dallo scorso anno siano encomiabili, la relativa gestione non sembra rispecchiare né tener fede alle intenzioni ed i propositi prefissati in origine;

CONSIDERATO CHE

Molteplici sono i resoconti che ci sono giunti da cittadini che hanno usufruito e tuttora usufruiscono delle prestazioni offerte dalla dote lavoro i cui giudizi nella stragrande maggioranza dei casi sono estremamente negativi;

ATTESO CHE

La spina nel fianco sarebbe costituita soprattutto dal fattore contatto e colloquio con le aziende: molte persone dopo aver frequentato i corsi professionali sostengono di non aver ottenuto a distanza di mesi, addirittura anche otto, nemmeno un contatto attivo con aziende del settore ma solamente semplici segnalazioni di offerte presenti, tra l'altro, su internet e che i partecipanti avevano già individuato in precedenza attraverso semplici ricerche in rete, attivate quindi in proprio, rivelatesi comunque inutili in quanto non produttive di alcun colloquio con referenti aziendali;

ATTESO INOLTRE CHE

Regione Lombardia attraverso gli assessorati di riferimento in merito alle offerte lavorative si è sempre espressa in termini di vera e propria utilità dei contatti effettuati, ricadendo esattamente nello stesso concreto errore che si manifestò con la Borsa Lavoro Lombardia: non contatti utili e attivi ma semplicemente segnalazioni di offerte su internet non generanti alcun tipo di contatto utile;

20124 Milano - Via Fabio Filzi 29 - Tel. 02.67486.378 - Fax: 02.67482.052
e-mail: italia.valori@consiglio.regione.lombardia.it

RegioneLombardia
IL CONSIGLIO

Gruppo Consiliare Italia dei Valori

INTERPELLANO IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE LOMBARDIA ROBERTO FORMIGONI, LA GIUNTA REGIONALE LOMBARDA NONCHÈ L'ASSESSORE REGIONALE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO GIOVANNI ROSSONI PER CONOSCERE:

alla luce della problematiche inerenti alla situazione sopra descritta:

1. Quante siano (numericamente ed in termini percentuali) ad oggi le persone che abbiano inteso avvalersi ed usufruire attraverso apposita domanda della dote lavoro lombardia;
2. Quante di queste (numericamente ed in termini percentuali) abbiano avuto un reale contatto da intendersi nell'accezione sopra indicata;
3. Quante di queste (numericamente ed in termini percentuali) abbiano avuto un reale colloquio con referenti aziendali;
4. Quale sia ad oggi il numero delle aziende e dei referenti aziendali interpellati attraverso tale servizio;
5. Quante persone (numericamente ed in termini percentuali) abbiano trovato un impiego/lavoro specificando, attraverso adeguata suddivisione rispetto al totale dei contratti lavorativi, quante siano le borse lavoro trimestrali o semestrali per disabili che per ovvi motivi non possono considerarsi rapporti di lavoro, poiché non generando alcun contributo di anzianità, costituiscono semplici meri rimborsi spese, senza alcuna forma contributiva e quanti siano gli "*stages*", meglio definiti come contratti di addestramento nella cui fattispecie non è previsto alcun scambio lavoro – retribuzione, salvo un'eventuale riconoscimento di un compenso a titolo di rimborso spese;
6. Quali sia l'entità degli importi stanziati nei bilanci regionali da parte di Regione Lombardia per l'accreditamento degli enti preposti al soddisfacimento ed alla realizzazione delle finalità che la stessa si sia prefissata attraverso l'utilizzo dello strumento della dote lavoro;
7. Se Regione Lombardia abbia previsto, predisposto ed attivato apposite misure di controllo atte al rilevamento ed alla registrazione di tutte quelle situazioni critiche manifestatesi, potendole in tal modo tenere costantemente monitorate al fine di poter intervenire, una volta identificate, e trovare in concreto, per ciascuna di queste, la soluzione più adatta ed appropriata;
8. In caso di risposta affermativa al punto precedente, quali siano ed in cosa consistano le misure adottate di cui al punto 7;
9. Quanti siano i cittadini lombardi ad oggi totalmente sprovvisti di sostegno reddituale da oltre un anno e senza il beneficio della cassa integrazione o di altre forme rientranti nei c.d. ammortizzatori sociali, costretti di conseguenza ad indebitarsi con società finanziarie unicamente per auto mantenersi o sostenere il proprio nucleo familiare.

Milano, 6 luglio 2010

Stefano Zamponi (IDV)

Gabriele Sola (IDV)

Giulio Cavalli (IDV)

Francesco Patitucci (IDV)

DOCUMENTO PERVENUTO
ALLE ORE 12,00
DEL 7/7/2010
SERVIZIO SEGRETERIA
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

20124 Milano - Via Fabio Filzi 29 - Tel. 02.67486.378 - Fax: 02.67482.052
e-mail: italia.valori@consiglio.regione.lombardia.it